

Algoritmo per la ripartizione dei punti organico destinati al reclutamento del personale destinato ad attività di didattica e di ricerca

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 8/2015 del 29/01/2015

Aggiornato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 34/2023 del 28/02/2023

I punti organico per il reclutamento del personale destinato ad attività di didattica e di ricerca sono attribuiti alle strutture dipartimentali sulla base di criteri relativi alla ricerca e alla didattica, con una quota definita strategica riservata agli organi di governo di Ateneo.

A. **quota attribuita ai dipartimenti (70%):**

- ✓ **ricerca (55%), di cui:**
 - VQR 2015-2019: 50%
 - Soglie ASN personale permanente: 20%
 - Soglie ASN personale reclutato; 10%
 - Soglie ASN partecipanti a collegi di dottorato: 10%
 - Investimento su formazione alla ricerca: 10%

- ✓ **didattica (45%), di cui:**
 - Attrattività ed efficacia dei corsi di studio, 30%
 - Qualità percepita dagli studenti, 10%
 - Internazionalizzazione, 30%
 - Carico didattico, 30%

B. a disposizione degli **organi** (30%)

Tutti gli indici di performance dell'anno N vengono ponderati rispetto agli afferenti al dipartimento al 31/12/(N-1).

La distribuzione dell'anticipo nell'anno N è basata sugli indicatori stabilizzati dell'anno N-1.

La distribuzione del saldo dell'anno N è basata sugli indicatori stabilizzati dell'anno N, conguagliando l'anticipo dell'anno N.

Di seguito sono specificate le modalità di calcolo della quota ripartita tra i dipartimenti.

RICERCA (55% della quota finale attribuita ai dipartimenti)

Sottovoce	Modalità di applicazione	Percentuale finale di assegnazione sulla voce "Ricerca"
VQR 2015-2019	<p>L'indice di performance viene calcolato normalizzando l'indicatore R_{1,2} di ciascun Dipartimento, come ricavato dal Rapporto finale ANVUR di UnivAQ (si veda la Colonna R_{1_2} della Tabella 29.9 al seguente link.)</p> <p>L'indice di performance sulla voce VQR rimarrà fissata per tutti gli anni di corso della VQR.</p>	<p>50 (27,5% della quota finale attribuita ai dipartimenti)</p>
Soglie ASN personale permanente	<p>Verranno prese in considerazione le ultime soglie ASN disponibili (alla data di calcolo dell'indice di performance, da eseguirsi all'inizio dell'anno) e valutate le performance di RU, PA e PO che non rientrano nella categoria "Soglie ASN personale reclutato" (vedi sotto). Precisamente, per gli RU verranno usate le soglie di abilitazione da PA, per i PA le soglie di abilitazione da PO, e per i PO le soglie da Commissario.</p> <p>Per ciascuno degli afferenti valutati, vengono calcolati i rapporti rispetto ai relativi valori soglia, e viene infine calcolata la media aritmetica di tali rapporti. I valori ottenuti vengono normalizzati al fine di determinare l'indice di performance di ciascun dipartimento.</p> <p>Il valore viene aggiornato all'inizio di ogni anno sulla base dei valori degli afferenti al dipartimento alla data del 31 dicembre dell'anno precedente che rientrano nella categoria "Personale permanente".</p>	<p>20 (11% della quota finale attribuita ai dipartimenti)</p>
Soglie ASN personale reclutato	<p>Verranno prese in considerazione le ultime soglie ASN disponibili (alla data di calcolo dell'indice di performance, da eseguirsi all'inizio dell'anno) e valutate le performance delle seguenti categorie di personale reclutato nel triennio precedente (rispetto alla data del 1° gennaio dell'anno corrente): RTD-b, PA e PO.</p> <p>Più precisamente, per gli RTD-b verranno usate le soglie di abilitazione da PA, per i PA le soglie di abilitazione da PO, e per i PO le soglie da Commissario.</p> <p>Per ciascuno degli afferenti valutati, vengono calcolati i rapporti rispetto ai relativi valori soglia, e viene infine calcolata la media aritmetica di tali rapporti. I valori ottenuti vengono normalizzati al fine di determinare l'indice di performance di ciascun dipartimento.</p> <p>Il valore viene aggiornato all'inizio di ogni anno sulla base dei valori degli afferenti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente che rientrano nella categoria "Personale reclutato".</p>	<p>10 (5,5% della quota finale attribuita ai dipartimenti)</p>
Soglie ASN partecipanti a	<p>Verranno prese in considerazione le ultime soglie ASN disponibili (alla data di calcolo dell'indice di performance,</p>	<p>10</p>

<p>collegi di dottorato</p>	<p>da eseguirsi all'atto dell'attivazione del ciclo di dottorato dell'anno corrente), e verranno valutati gli afferenti del dipartimento che fanno parte di collegi di dottorato incardinati in qualsiasi dipartimento dell'Ateneo.</p> <p>Precisamente, per gli RU, RTD e PA verranno usate le soglie di abilitazione ASN da PA, per i PO e il Coordinatore verranno usate le soglie di abilitazione ASN da PO. Per ciascuno degli afferenti valutati, vengono calcolati i rapporti rispetto ai relativi valori soglia, e viene infine calcolata la media aritmetica di tali rapporti. I valori ottenuti vengono normalizzati al fine di determinare l'indice di performance di ciascun dipartimento.</p>	<p>(5,5% della quota finale attribuita ai dipartimenti)</p>
<p>Investimento su formazione alla ricerca</p>	<p>L'indice di performance viene calcolato all'inizio di ogni anno sommando al numeratore il totale di tutte le mensilità (riferite all'anno precedente) erogate dal dipartimento rispetto alle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • RTD-a finanziati su fondi non a bilancio di Ateneo; • Assegni di ricerca finanziati su fondi di qualsivoglia natura, mediante associazione al Responsabile Scientifico del progetto; • Borse di dottorato finanziate su fondi esterni. <p>Al fine di ponderare il peso di tali mensilità, a ciascuna delle predette categorie vengono applicati i seguenti pesi di normalizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • RTD-a: peso 1; • Assegni di ricerca: peso 0,5; • Borse di dottorato: peso 0,33. <p>Per quanto riguarda il denominatore, questi sarà pari alla numerosità degli afferenti al dipartimento.</p>	<p>10 (5,5% della quota finale attribuita ai dipartimenti)</p>

DIDATTICA (45% della quota finale attribuita ai dipartimenti)

Gli indicatori della didattica vengono aggiornati ogni anno N nel momento in cui vengono rese disponibili le schede di monitoraggio annuale dei CdS relativamente all'anno accademico (N-1)/N (ovvero indicativamente intorno a **luglio dell'anno N**).

Sottovoce	Modalità di applicazione	Percentuale finale di assegnazione sulla voce "Didattica"
<p>Attrattività ed efficacia dei Corsi di Studio</p>	<p>L'indice di performance di un dipartimento nell'anno N viene calcolato sulla base di tutta la didattica master erogata nell'anno accademico (N- 1)/N dagli afferenti al dipartimento, vale a dire rispetto a tutti i CdS dell'Ateneo nei quali gli afferenti insegnano. Ad ogni CdS rimane quindi associato un vettore di 7 componenti, dove ogni componente esprime il peso (normalizzato rispetto ad 1) che ciascun dipartimento riveste nell'erogazione della didattica master di quel CdS.</p> <p>L'indice di performance di ciascun dipartimento viene quindi calcolato come media aritmetica ponderata (rispetto ai pesi sopra definiti) degli indici di performance di ciascun CdS.</p> <p>L'indice di performance p di un CdS nell'anno N è definito come segue: Sia x l'indicatore iC00e (Iscritti regolari ai fini del costo standard (L; LMCU; LM)) dell'anno N-1 come desumibile dalla scheda di monitoraggio del CdS relativa all'a.a. (N-1)/N. Siano:</p> <ul style="list-style-type: none"> – N_{min}: numerosità minima di riferimento ai fini del costo standard della classe cui appartiene il CdS, come definita in penultima colonna della Tabella 2 del DM 585/2018; – N_{max}: numerosità massima di riferimento ai fini del costo standard della classe cui appartiene il CdS, come definita in ultima colonna della Tabella 2 del DM 585/2018; <p>e sia:</p> $y = \begin{cases} \frac{x}{N_{min}} & \text{se } x < N_{min} \\ 1 & \text{se } N_{min} \leq x \leq N_{max} \\ \frac{x}{N_{max}} & \text{se } x > N_{max} \end{cases} \quad (1)$ <p>Sia inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> – N_{AG}: numerosità media dell'Area Geografica degli atenei non telematici della classe cui appartiene il CdS, come desumibile dalla scheda di monitoraggio: – N_{NAZ}: numerosità media nazionale degli atenei non telematici della classe cui appartiene il CdS, come desumibile dalla scheda di monitoraggio: <p>Allora:</p> $p = \max\{y, x/N_{AG}, x/N_{NAZ}\}. \quad (2)$	<p>30 (13,5% della quota finale attribuita ai dipartimenti)</p>

	L'indice di performance di ciascun CdS viene infine ponderato rispetto alla durata normale del CdS.	
Qualità percepita dagli studenti	<p>L'indice di performance di un dipartimento nell'anno N anche in questo caso viene calcolato sulla base di tutta la didattica master erogata nell'anno accademico (N-1)/N dagli afferenti al dipartimento, vale a dire rispetto a tutti i CdS dell'Ateneo nei quali gli afferenti insegnano, adottando il medesimo procedimento di calcolo di cui alla sottovoce "Attrattività ed efficacia dei Corsi di Studio".</p> <p>Per ciascun CdS, viene calcolato il valore medio dei giudizi espressi alle domande della sezione "Docenza" contenute nei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti relativi all'A.A. (N- 1)/N (tali esiti sono disponibili dal 20 ottobre dell'anno N) ovvero:</p> <p>d05. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?</p> <p>d06. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?</p> <p>d07. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?</p> <p>d08. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc..) sono utili all'apprendimento della materia? (Non rispondere se non pertinente)</p> <p>d09. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?</p> <p>d10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?</p> <p>L'indice di performance di ciascun dipartimento viene infine calcolato come media aritmetica ponderata (rispetto ai pesi definiti dall'impegno del dipartimento in ciascun CdS) degli indici di performance di ciascun CdS.</p> <p>Nota: nei nuovi questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti predisposti da ANVUR, di prossima adozione, la sezione "Docenza" verrà sostituita da un'analoga sezione denominata "Didattica".</p> <p>Conseguentemente, le domande che verranno considerate all'atto dell'adozione dei nuovi questionari saranno quelle della sezione "Didattica".</p>	10 (4,5% della quota finale attribuita ai dipartimenti)
Internazionalizzazione	<p>L'indice di performance di un dipartimento nell'anno N anche in questo caso viene calcolato sulla base di tutta la didattica master erogata nell'anno accademico (N-1)/N dagli afferenti al dipartimento, vale a dire rispetto a tutti i CdS dell'Ateneo nei quali gli afferenti insegnano, adottando il medesimo procedimento di calcolo di cui alla sottovoce "Attrattività ed efficacia dei Corsi di Studio". Per ciascun CdS si prende in considerazione la scheda di monitoraggio del CdS relativa all'a.a. (N- 1)/N e vengono utilizzati i seguenti 3 indicatori:</p> <p>ic10 (relativo all'anno N-2 (si noti che quello dell'anno N-1 è disponibile solo nell'anno N+1)): Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti</p>	30 (13,5% della quota finale attribuita ai dipartimenti)

	<p>dagli studenti entro la durata normale del corso; iC11 (relativo all'anno N-1): Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; iC12 (relativo all'anno N-1): Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.</p> <p>Successivamente, tali indicatori vengono utilizzati per calcolare 2 indici di performance, che avranno il medesimo peso percentuale:</p> <p>1) Quota premiale MUR: Sia x(iC*) il valore dell'indicatore iC*, con *=10,11,12, relativamente ad un fissato CdS. Per ciascuno di tali indicatori, si calcola l'indice di performance piC* del CdS in base al rapporto tra il numeratore di x(iC*) e la somma totale dei denominatori di tutti i CdS per quell'indicatore. L'indice di performance PiC* di ciascun dipartimento viene quindi calcolato come media aritmetica ponderata (rispetto ai pesi definiti dall'impegno del dipartimento in ciascun CdS) degli indici di performance di ciascun CdS. Infine, l'indice di performance del dipartimento viene ottenuto mediando questi ultimi 3 valori.</p> <p>2) Efficacia marginale degli indicatori: Sia x(iC*) il valore dell'indicatore iC*, con *=10,11,12, relativamente ad un fissato CdS. Per ciascuno di tali indicatori, si calcola l'indice di performance piC* del CdS in base al miglior rapporto rispetto all'indicatore medio per l'area geografica e a quello nazionale, della classe cui appartiene il CdS, cioè:</p> <p>piC10=max{x(iC10) / N_{AG}(iC10), x(iC10) / N_{NAZ}(iC10)} piC11=max{x(iC11) / N_{AG}(iC11), x(iC11) / N_{NAZ}(iC11)} piC12=max{x(iC12) / N_{AG}(iC12), x(iC12) / N_{NAZ}(iC12)}</p> <p>L'indice di performance PiC* di ciascun dipartimento viene quindi calcolato come media aritmetica ponderata (rispetto ai pesi definiti dall'impegno del dipartimento in ciascun CdS) degli indici di performance di ciascun CdS. Infine, l'indice di performance del dipartimento viene ottenuto mediando questi ultimi 3 valori.</p>	
Carico Didattico	<p>L'indice di performance di un dipartimento nell'anno N anche in questo caso viene calcolato sulla base di tutta la didattica master erogata nell'anno accademico (N-1)/N dagli afferenti al dipartimento, ovvero rispetto a tutti i CdS dell'Ateneo nei quali gli afferenti insegnano.</p> <p>Più precisamente, sia S la didattica standard totale erogabile dal dipartimento, ottenuta attribuendo 120 ore ai Professori di I e II fascia a tempo pieno, 90 ore ai Professori di I e II fascia a tempo definito, e 60 ore ai Ricercatori Universitari a tempo determinato e indeterminato, fatte salve le eventuali riduzioni dovute a congedi per maternità, malattia o impegni istituzionali previsti</p>	30 (13,5% della quota finale attribuita ai dipartimenti)

dai regolamenti di Ateneo, e sia **E** la didattica totale erogata da un docente, ottenuta sommando la didattica frontale curriculare (ovvero, che consente agli studenti di acquisire CFU nei CdS), la didattica frontale erogata nelle **Scuole di Specializzazione**, ed infine la didattica frontale erogata nei **Corsi di Dottorato**. Allora, il carico didattico di ciascun docente del dipartimento viene calcolato (i) pesando interamente la didattica finché il rapporto tra **E** ed **S** è al più 1.3, (ii) pesando in modo linearmente decrescente la didattica erogata quando il rapporto tra **E** ed **S** è compreso tra 1.3 e 1.5, fissando a 0.5 il peso della didattica erogata quando tale rapporto è pari ad 1.5, e infine (iii) non valutando la didattica erogata oltre il rapporto 1.5. In formule:

$$p = \begin{cases} \frac{E}{S} & \text{se } E \leq 1.3 \cdot S \\ 1.3 - \frac{5\left(\frac{E}{S}\right)^2 - 17\frac{E}{S} + 13.65}{4} & \text{se } 1.3 \cdot S < E \leq 1.5 \cdot S \\ 1.45 & \text{se } E > 1.5 \cdot S \end{cases}$$

L'indice di performance di ciascun dipartimento viene infine calcolato come **media aritmetica** degli indici di performance di ciascun docente afferente.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA